



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1608 Anno XXXIV
20 settembre 2026

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it



**DOMENICA 20
SETTEMBRE**

**IV^a dopo IL
Martirio di S.
GIOVANNI
Battista**



**MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE**

**La Comunità
Pastorale
Maria Vergine
Madre**

**dell'ascolto accoglie con gioia il dono del suo
nuovo parroco don Maurizio Restelli e invoca per
il suo servizio tra noi copiose grazie del Signore.**

**BENVENUTO
DON MAURIZIO!**

DOMENICA 27 SETTEMBRE

GIORNATA PER IL SEMINARIO ... per prepararci

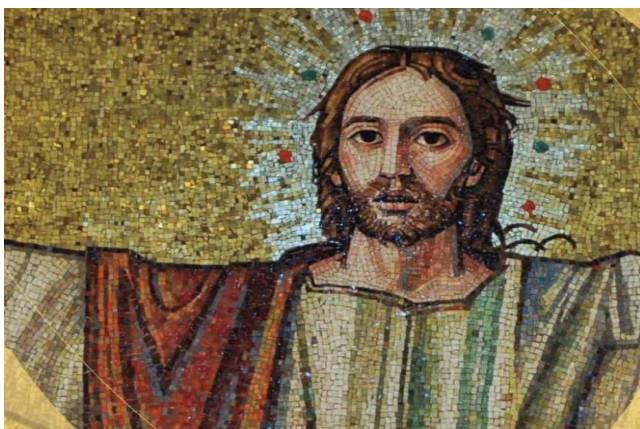
ORA I MIEI OCCHI TI VEDONO (GB 42,5)

Messaggio dell'Arcivescovo Mario per la Giornata per il Seminario - Anno pastorale 2026/2027

Primo esercizio del vedere.

Chi cammina nelle tenebre non sa dove stia andando.

Siamo destinati ad essere così, smarriti in una complicazione inestricabile, circondati di tenebre impenetrabili? Giobbe, il sapiente tormentato da tutti i mali, ha vissuto per molto tempo nella



desolazione dell'insensato (perché il giusto soffre?), nell'irritazione di fronte ai luoghi comuni dei suoi maldestri consolatori.

Come Giobbe vivono molti, desolati e arrabbiati.

Ma c'è un momento in cui Giobbe vede dissolversi le tenebre, riceve la rivelazione che lo consola, entra nella comunione con Dio che lo libera dalla rabbia.

«Ora i miei occhi ti vedono»: così comincia ogni vocazione. Infatti, Gesù, luce del mondo, entra in tutte le tenebre e si propone come la luce che vince le tenebre e la via da percorrere per giungere alla vita.

Il primo esercizio dello sguardo consiste nel «tenere fisso lo sguardo su Gesù» (Eb 12,15).

Secondo esercizio del vedere.

C'è un momento nella vita di tutti – io credo – in cui uno si guarda e non si piace; guarda alla sua storia e non prova gioia. Davanti allo

specchio vede i suoi difetti; si confronta con gli altri e si sente complessato per non essere all'altezza, per non essere intelligente, attraente, forte come l'altro, l'altra.

Quando ripensa agli anni vissuti gli vengono in mente gli errori commessi, le parole dette e le azioni compiute di cui si vergogna, sente rinnovarsi in modo esasperante la rabbia per le ingiustizie subite e le delusioni sperimentate.

Ma c'è un momento in cui si può incrociare lo sguardo di Gesù e ti rendi conto che Gesù ti guarda e ha stima di te, ti guarda e riconosce il bene che c'è in te, ti guarda e perdona i peccati e ti suggerisce di guardare con benevolenza te stesso e ogni persona, una per una.

Ogni vocazione comincia così: guardarsi con lo sguardo di Gesù. Si può quindi leggere il Vangelo per considerare come Gesù ha visto i pescatori di Galilea, le folle, il cieco, Matteo, Zaccheo, Maria, Giovanni.

Il secondo esercizio dello sguardo consiste, dunque, nel guardare sé stessi come ci guarda Gesù: «Nella tua luce vediamo la luce» (Sal 35,10)

Terzo esercizio del vedere.

C'è il rischio di non vedere persone, ma solo immagini, di non vedere situazioni di vita, ma solo problemi altrui. Alcuni credono di sapere che cosa succeda nel mondo perché leggono qualche titolo sui social o sui giornali. Alcuni pensano di conoscere le persone perché ripetono luoghi comuni e parlano dicendo: «i giovani d'oggi...»; «le famiglie di oggi...»; «i politici, la scuola, la sanità oggi...».

Ma Gesù rimprovera chi non sa vedere e propone come esempio lo straniero che guarda il poveraccio e lo riconosce come un fratello, come una vocazione a prendersene cura: «Un samaritano, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione» (Lc 10,33).

Così comincia e continua fino al compimento ogni vocazione: guardando gli altri come fratelli e sorelle e ascoltando la loro voce che chiama ad amare, a servire, a camminare insieme.

Il terzo esercizio dello sguardo consiste, dunque, nel guardare ogni persona e ogni situazione con la benevolenza, il senso di responsabilità che Gesù insegna.

La Giornata diocesana per il Seminario è la celebrazione della riconoscenza per una storia di dedicazione al servizio della Chiesa ambrosiana e oltre.

La Giornata diocesana per il Seminario è una delle occasioni che l'anno liturgico offre per riflettere e pregare perché ciascuno possa sperimentare la bellezza, il fascino, la responsabilità di incontrare il Signore e di vedere sé stesso e il mondo in cui viviamo con lo sguardo che Gesù ci ha insegnato. Sotto questo sguardo si riconosce che la vita di ciascuno è vocazione ad amare e il tempo che viviamo è la terra di missione di cui abbiamo la responsabilità.

La Giornata diocesana per il Seminario è l'invito a pregare per i seminaristi e per coloro che avvertono l'attrattiva di una vita consacrata come quella del prete: che non vinca la paura sull'amore, che nessuno si accomodi nella mediocrità, che ciascuno possa percorrere i suoi giorni per gustare l'incontro e cantare: «Ora i miei occhi ti vedono»

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

**Signore Gesù, pellegrino d'amore,
per troppo tempo ti abbiamo
conosciuto soltanto per "sentito dire".
Oggi ti chiediamo di guidare i nostri passi:
il tuo Spirito Santo rimuova
ogni velo dai nostri cuori e dai nostri occhi.
Nell'ascolto della tua Parola viva fa' che la nostra vita,
trasformata dal tuo sguardo,
susciti nella Chiesa sante vocazioni: cuori capaci
di mostrare il tuo volto a chi è nel dolore,
perché ogni persona si sappia amata.
Rendici tuoi discepoli e testimoni,
capaci di dire con la gioia umile di Giobbe:
«I miei orecchi avevano udito parlare di te,
ma ora i miei occhi ti vedono». Amen.**



È POSSIBILE SOSTENERE IL SEMINARIO CON:

OFFERTE AL SEMINARIO E ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL SEMINARIO

leggendo e diffondendo le riviste “La Fiaccola”, mensile per tutti e “Fiaccolina”, mensile di spiritualità per ragazzi, ora anche in versione digitale sul nuovo sito www.riviste.seminario.milano.it

BORSE DI STUDIO PERPETUE del valore di € 25.000,00 per sostenere seminaristi in difficoltà economiche. Si possono versare anche somme inferiori da parte di più offerenti.

BORSE DI STUDIO ANNUALI per sostenere un seminarista in difficoltà economiche per un anno (€ 2.500,00)

EREDITÀ O LEGATI TESTAMENTARI con donazioni di qualsiasi genere, anche di beni immobili destinati al Seminario Arcivescovile di Milano in Venegono Inferiore, per l'istruzione ed il mantenimento di seminaristi in difficoltà economiche (il Seminario è esente da tasse di successione). Si suggerisce di affidare l'eventuale testamento ad un notaio o a persona fidata ed eventualmente mandarne una copia al Seminario.

ISCRIZIONE AL SUFFRAGIO PER I PROPRI DEFUNTI

che partecipano ai benefici spirituali di 150 SS. Messe celebrate annualmente in Seminario (offerta libera).

MESSE PERPETUE Offerta al Seminario perché si celebri ogni anno, per 25 anni la S. Messa a ricordo di un proprio defunto (€ 1.500,00)

S. MESSA offerta al Seminario perché si celebri una S. Messa secondo le intenzioni dell'offerente (€ 10,00)

Per le SS. Messe singole, per gli abbonamenti a FIACCOLA e FIACCOLINA è possibile rivolgersi alla segreteria parrocchiale.

PER INFORMAZIONI: SEGRETARIATO PER IL SEMINARIO

Via Pio XI, 32 – 21040 Venegono Inferiore (VA)

Tel. 02 8555.278 – segretariato@seminario.milano.it

c/c postale n° 17608217 – IBAN IT 41 I 07601 10800 000017608217

c/c bancario Intesa S. Paolo – IBAN IT 79 P 03069 09606 100000000290

INTESTATO: Seminario Arcivescovile di Milano

Via Pio XI, 32 – 21040 Venegono Inferiore (VA)

Appuntamenti nel tempo dopo il martirio di Gv.B.

SABATO 19 SETTEMBRE -

Confessioni dalle ore 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (P. Franco)

DOMENICA 20 SETTEMBRE-IV[^] dopo martirio di Gv. B.

BENVENUTO DON MAURIZIO

INGRESSO DEL NUOVO PARROCO DON MAURIZIO RESTELLI NELLA COMUNITA' PASTORALE

ore 10.00 saluto delle autorità civili al nuovo parroco presso il comune di Sovico. seguirà corteo festoso fino alla chiesa dove alle ore 10.30 verrà celebrata la Santa Messa con i riti della presa di possesso alla presenza del Vicario Episcopale Mons. Michele Elli.

Ore 9.00: S. Messa Ore 10.30: S. Messa Ore 18.00 S. Messa

SABATO 26 SETTEMBRE -

Confessioni dalle ore 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

DOMENICA 27 SETTEMBRE- V[^] dopo martirio di Gv. B. GIORNATA DI PREGHIERA DEL SEMINARIO

Ore 9.00: S. Messa Ore 10.30: S. Messa Ore 18.00 S. Messa

Appuntamenti - settembre - ottobre

* SABATO 3 ottobre: ORDINAZIONE DIACONALE IN DUOMO a MILANO

* DOMENICA 4 ottobre: * FESTA dell'ORATORIO a SOVICO.

* NEL POMERIGGIO INGRESSO DI DON IVANO A LIMBIATE (ore 18)

* DAL 22 al 26 ottobre: FESTA PATRONALE DI SOVICO

PESCA DI BENEFICENZA:

*** IL MATERIALE PER LA PESCA SI RICEVE DAL
LUNEDI' AL SABATO DALLE 9.00 ALLE 11.00 presso la
SEGRETERIA PARROCCHIALE dal 21 settembre al 16
ottobre (non abbandonare fuori dal salone Sacro Cuore)**



INIZIAZIONE CRISTIANA

ANNO PASTORALE 2026-2027



Oratorio S. Giuseppe – Parrocchia Cristo Re

Con Te, figli! – 1° anno – 2° elem. (inizio 4 novembre 2026)

Mercoledì dalle ore 16.45 alle ore 17.50 con cadenza quindicinale/settimanale

Con te, discepoli! – 2° anno – 3° elem. (inizio 3 ottobre 2026)

Sabato dalle ore 9.45 alle ore 11.00 con cadenza quindicinale/settimanale

Con Te, amici! – 3° anno – 4° elem (inizio 1° ottobre 2026)

Giovedì dalle ore 16.45 alle ore 17.50 con cadenza settimanale

Con Te, cristiani! – 4° anno – 5° elem. (inizio 28 settembre 2026)

Lunedì dalle ore 16.45 alle ore 17.50 con cadenza settimanale

Il cammino dei preadolescenti ed adolescenti:

* **VENERDI': + PRE-ADO A SOVICO:** * ore 17,30 –18,30: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media.

* **VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO e BIASSONO:** * ore 21,00

BIASSONO: dalle ore 17.00 alle 18.00:

* **LUNEDI':** 3° elem.

* **MARTEDI':** 4° elem.

* **MERCOLEDI':** 5° elem.

* **GIOVEDI':** 2° elem. (da Febbraio)

* **VENERDI': + PRE-ADO:** * ore 17 – 18: 1° media * 18,15 -19,15: 2° media

* 18,30 – 19,30 3° media.

+ **ADOLESCENTI:** * ore 21.

MACHERIO: dalle ore 16,45 alle 18,15:

* **LUNEDI':** 2° elem.

* **MARTEDI':** 5° elem.

* **MERCOLEDI':** 3° elem.

* **VENERDI':** 4° elem.

* **VENERDI': + PRE-ADO** vedi BIASSONO/SOVICO.

* **VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO e BIASSONO:** ore 21.



PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

* 18/19enni: **MERCOLEDI'** ore 21 a BIASSONO.

* **PER GLI ADULTI IN AVVENTO E QUARESIMA.**

CAMMINO PREADO

2015-2014-2013

BIASSONO

SOVICO

1ª MEDIA | 17:00-18:00

1ª MEDIA | 17:30-18:30

2ª MEDIA | 18:15-19:15

2ª MEDIA | 18:30-19:30

3ª MEDIA | 18:30-19:30

3ª MEDIA | 18:30-19:30

DOM 27/9 - 17:00

Riunione di
presentazione del
cammino 2026-2027

DOM 4/10 - 18:00

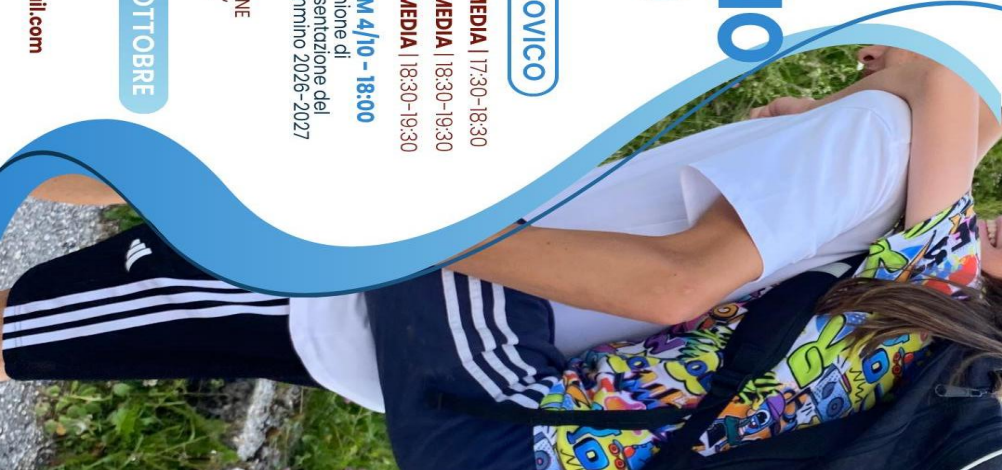
Riunione di
presentazione del
cammino 2026-2027

ISCRIZIONI APERTE SU SANSONE
SEDE "PASTORALE GIOVANE"

1° INCONTRO: VEN 9 OTTOBRE

PER INFO

pastoralegiovaniebms@gmail.com



CAMMINO ADO

2012-2011-2010

BIASSONO

SOVICO

ADO 1-2 | 21:00-22:00

ADO 1-2 | 21:00-22:00

ADO 3 | 21:00-22:00

Ott-Dic BIASSONO | Gen-Mag SOVICO

1° INCONTRO: VEN 9 OTTOBRE

"Camminare fa passare ogni tristezza,
ti va di passeggiare insieme?
Meriti del mondo ogni sua bellezza"

ISCRIZIONI APERTE SU SANSONE
SEDE "PASTORALE GIOVANE"

PER INFO

pastoralegiovaniebms@gmail.com



SEGRETERIA PARROCCHIALE

In questa settimana la segreteria riprende l'ORARIO consueto

Da lunedì a sabato è aperta dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Il martedì e mercoledì anche dalle 17.00 alle 19.00

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

Parrocchia Cristo Re - Sovico

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 4 ottobre ore 15.30

Domenica 8 novembre ore 15.30

Domenica 13 dicembre ore 15.00

ALCUNE NOTE:

* Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima e fissare un colloquio con don Giuseppe.

* I *genitori e i padrini e le madrine* partecipano alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa, il sabato precedente la Celebrazione.

* La domenica durante la celebrazione del Battesimo sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo di Albiate.



“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a:
PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento: BANCA INTESA - Filiale di Milano

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938



SEGRETERIA ORATORIO S. GIUSEPPE

tel. segreteria 039 2011847

Contatti utili: e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

e-mail: pastoralegiovanilebms@gmail.com

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

BIASSONO- FESTA PATRONALE della MADONNA DELLA CINTURA e FESTA DELL'ORATORIO Dal 23 al 28 Settembre 2026

“La Festa Bella!”

MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE



**PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA
MADONNA DEL SANGUE A RE (VB) e
VISITA a S. MARIA MAGGIORE.**

Ore 7,00 partenza da via Matteotti p/la scuola elem.

Ore 10,00: visita al santuario della Madonna del sangue.

Ore 11,00: Santa Messa.

Ore 12,30: Pranzo al Ristorante “Gargino” a Re. Nel pomeriggio visita a S. Maria Maggiore in Val Vigizzo, con possibilità di visita al museo dello spazzacamino e alla casa del profumo.

Ore 17,00: partenza. Quota € 55.

Iscrizioni in Parrocchia entro il 19/9/2026.

*** GIOVEDI' 24 SETTEMBRE**

Ore 21,00 in Chiesa Parrocchiale: S. MESSA DI APERTURA per tutta la nostra Comunità Pastorale. Celebra don Maurizio

*** VENERDI' 25 SETTEMBRE:**

GIORNATA DI ADORAZIONE EUCARISTICA GIORNATA PENITENZIALE

Ore 9,00 S. MESSA: a seguire ESPOSIZIONE EUCARISTICA
ADORAZIONE PERSONALE sino alle 21,00. S. MESSA ore 18,30.

* CONFESSIONI: dalle 9,30 alle 11,00 - dalle 16,00 alle 18,30.

* Ore 21,00: Adorazione per adolescenti, giovani e famiglie.

SABATO 26 SETTEMBRE

Ore 9,00 S. Messa

Ore 9,30 -11,00; Ore 15,30-17,00: S. Confessioni.

FESTA DELL'ORATORIO

Ore 14,30: SI APRE LA PESCA di BENEFICENZA

In oratorio saranno allestiti: *MOSTRA CERAMICA E PIZZO DI CANTU'.

* NELL'ANNO FRANCESCO LA MOSTRA IN RICORDO DI FRA' AROSIO

SILVESTRO * STAND CINEMA S. MARIA. * BANCHETTO LIBRI a cura di AVSI.

In Oratorio dalle 15,00: un viaggio in MONGOLFIERA

E ANIMAZIONE PER I RAGAZZI/E A CURA DEL CINE-TEATRO S. MARIA

**Ore 17,30: S. MESSA PREFESTIVA celebrata da don Emilio Colombo
nel 40° anniversario di Ordinazione Sacerdotale.**

"LA FESTA DELLA SERA IN ORATORIO"

Una serata di incontro tra culture, con cena condivisa, laboratori creativi, danze canti e letture, per celebrare la bellezza della diversità.

* Dalle ore 19 (se ti va porta un piatto da condividere)

Laboratori creativi per bambini... e non solo.

* Ore 21: spettacolo di danze, canti e letture dal mondo.

Con la partecipazione della Compagnia "La Rinascita" e del coro e di amici di diverse nazioni.

*** DOMENICA 27 SETTEMBRE:**

FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DELLA CINTURA E FESTA DELL'ORATORIO

Ore 10,15: RITROVO AL SANTUARIO DELLA BRUGHIERA

Con tutte le famiglie, i ragazzi, gli adolescenti, i giovani, gli educatori, le catechiste e gli allenatori, porteremo con un corteo festoso, la Statua della Madonna della Cintura in Chiesa Parrocchiale.

Ci accompagnerà la banda “TRIUGGIO MARCHING BAND”.

Ore 10,30. S. MESSA SOLENNE in Chiesa.

Presieduta dal nuovo Parroco Don Maurizio

Mandato ai catechisti, agli educatori e agli allenatori.

Al termine porteremo la Statua della Madonna in Oratorio accompagnati dalla “Triuggio Marching band”. **APERITIVO PER TUTTI!**

Ore 12,30: “HAMBURGERATA PER TUTTI”. → Iscrizioni in segreteria parrocchiale e dell’Oratorio entro mercoledì 23/9. Quota: € 10.

Ore 14,30 - 19,00: PESCA DI BENEFICENZA.

Ore 15,00: APERTURA DEGLI STAND:

* PALLONCINI E TRUCCABIMBI. * GONFIABILI.

* INIZIAZIONE CRISTIANA. * MOSTRA CERAMICA E PIZZO DI CANTU’.

* STAND CINE-TEATRO S. MARIA. * RUOTA DELLA FORTUNA

* BANCHETTO LIBRI a cura di AVSI. * NELL’ANNO FRANCESCO LA MOSTRA IN RICORDO DI FRA’ AROSIO SILVESTRO

Per tutto il pomeriggio Bar aperto.

Ore 16,30: PREGHIERA e MERENDA PER TUTTI con “frittelle”.

*** LUNEDI’ 28 SETTEMBRE:**

Ore 10,30: S. MESSA SOLENNE. ricorderemo il 40° Anniversario di ordinazione sacerdotale di don Emilio Colombo, il 30° di don Cesare Galbiati, il 20° di don Giuseppe Cotugno e il 10° di don Giancarlo Bestetti. Saranno presenti anche i Sacerdoti nativi di Biassono e da tutti quelli che hanno svolto il loro Ministero nella nostra Comunità. *Saranno ricordati tutti i Defunti della nostra Parrocchia di quest’anno.*

Ore 12,30 PRANZO COMUNITARIO in ORATORIO

ANCHE CON GLI AMICI PRETI PRESENTI.

(Menù: antipasto misto, risotto alla monzese, spezzatino con polenta o gorgonzola con polenta, torta, acqua vino e caffè)

Iscrezioni in segreteria parrocchiale entro mercoledì 23/9 Quota: € 18.

Ore 15,30 in Oratorio BENEDIZIONE DEI BAMBINI E AFFIDAMENTO ALLA MADONNA DELLE MAMME IN ATTESA.

Seguirà: merenda per tutti e alle 16,15: **SPETTACOLO del MAGO “PISTAKKIO”.**

**Ore 21,00: PROCESSIONE aux flambeaux
CON LA MADONNA DELLA CINTURA.**

Partenza dall'Oratorio, via Verri. Piazza della Chiesa, via S. Francesco, via 4 Marie, Porta Mugnaia, via Marconi, via Brughiera, arrivo in Santuario e benedizione. Saranno inaugurati e benedetti anche due nuovi quadri per il Santuario dipinti e offerti dall'Amico Pittore Rino Viganò.



**OMELIA DI DON IVANO
S. Messa di Saluto**

Chiesa Cristo Re, Sovico - 12 settembre 2026

Ci sono momenti nella vita dove si capisce se Gesù è una teoria o una presenza reale da seguire, da amare; se la tua vocazione sono i tuoi progetti o le tue manie religiose, oppure la partecipazione alla missione di Gesù. Ci sono dei momenti dove si capisce se Gesù è il cuore della tua vita o uno degli oggetti più preziosi tra i tanti. Questo è uno di questi momenti. Per me sicuramente, forse anche per voi.

E così ci diceva il Vangelo: *“Il Signore Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare e pose ai suoi discepoli questa domanda”*. Mi hanno colpito molto queste poche parole del Vangelo che sembrano solo una premessa al



resto del racconto. Gesù sta andando verso Gerusalemme, verso la pienezza del dono, verso la manifestazione della bellezza dell'amore e del volto di Dio. Certo, attraverso la croce, ma non ci sta andando da solo! Ci sono i suoi discepoli che egli ha scelto, preferito, che ha attirato nella bellezza del suo amore, nell'umanità della sua vita. Questi uomini poveri, sgangherati come noi, però decisi a seguirlo, portandosi dietro, - e anche questo è bellissimo, - tutta la loro povertà, tutta la loro fragilità, senza censurare nulla di sé, davanti e insieme a Gesù.

Erano lì con Gesù i discepoli, e all'orizzonte Gerusalemme, la città del dono, dell'amore, certamente della croce e della risurrezione.

Gesù, nella bellezza dell'orizzonte, la pienezza dell'amore, la vittoria della vita, per sé, per tutti; certo, abbracciando la croce, cioè la vita, la realtà, quello che siamo nel bene e nel male, perché su tutto vinca quell'abbraccio. Erano lì, immaginate Gesù così, perché in fondo che cos'è la nostra vita, che cos'è la nostra fede se non questo cammino che tiene lo sguardo fisso all'orizzonte che sperimenta l'abbraccio di Gesù, tenendo i piedi per terra, attaccati alla croce che è la terra, che è la realtà. Non è un sogno la vita, e la fede non è un'illusione per un futuro che non c'è, ma è cammino, abbraccio, terra, che a volte è dura come la croce. Ma Gesù non stava guardando solo l'orizzonte, Gesù aveva fisso lo sguardo anche sui suoi amici, i più fedeli, non certo i migliori. Quelli che un pezzetto reale di strada con lui l'avevano fatta e continuavano a farla. E quello sguardo sarà stato sicuramente pieno di tenerezza, di consolazione, anche di gratitudine, di stima. Sì, sono fragili, a volte un po' contraddittori, però sono fedeli, però sono anche veri, tantoché qualcosa di Gesù, del mistero buono di Dio, passava già attraverso la loro vita. Avevano già piedi, cuore, ragione, libertà, attaccati alla croce, attaccati alla terra. Perciò ancora di più bisognava amarli. L'orizzonte della pienezza era anche per loro.



E così Gesù, - anche Gesù ci ricorda il Vangelo -, ha bisogno, sente la necessità di fermarsi in un luogo solitario a pregare. Noi lo

sappiamo bene, ce lo siamo detti anche tante volte: la preghiera non è solo le nostre preghiere. **La preghiera è la memoria dell'amore, soprattutto quando arriva la croce, la preghiera è purificare gli occhi, perché vedano solo l'amore di Dio all'opera.** La preghiera è perché la bellezza dell'orizzonte diventi un po' di più il cuore del nostro presente. Anche Gesù, pensate un po', sente il bisogno di rimettere a fuoco tutto questo e di aiutare i suoi amici in questo perché la durezza sì, questa volta della sua croce non confonda tutto. Si rimette davanti al Padre, rimette i suoi amici davanti al Padre. Vuole che rivedano solo l'amore.

Carissimi amici, che cos'è questa circostanza? Quello che stiamo vivendo, se non il segno della tenerezza di Gesù, anche se a me sembra un po' ruvida, sembra più una croce che non una grazia. Tenerezza di Gesù che vuole rimetterci davanti al Padre, che vuole che vediamo solo l'amore, perché il cammino, non solo sia fisso sull'orizzonte, ma perché quell'orizzonte, l'amore che è Dio, la pienezza della vita, la letizia, sempre segni di più il nostro presente. Bisogna fermarsi, entrare nel cuore di Dio, che sicuramente ha preso forma, soprattutto io lo dico prima di tutto per me, della nostra vita e di questi anni, fermarsi per vedere solo l'amore. Fermatevi amici miei per vedere solo l'amore. Questo dà la forza anche quando c'è la croce da portare. E' questo che dà forza anche a me in questo momento faticoso di passaggio, di cambiamento, di un inizio che principalmente è totalmente nuovo, ma è come se il Signore mi dicesse: "ti do la mia croce, ma insieme ti faccio sperimentare un po' la bellezza dell'orizzonte che è fonte di pace e di gratitudine".

Fermatevi amici miei per vedere solo l'amore, tutto il resto conta poco, anche perché, ci ricorda il Vangelo, il Signore sempre attende la risposta tua, sempre ti porta fra le braccia, ti perdona, ma sempre rischia sulla tua libertà, in fondo non era scontato che lo seguissero fino a Gerusalemme. In fondo non è scontato neanche per noi preti, neanche per i laici seguire Gesù fino a Gerusalemme, passando attraverso la croce per fare esperienza della pienezza del dono, per rimettere in gioco la libertà, non penso per misurarla (questa è una preoccupazione nostra, non di Dio). Certo arriva alla

questione seria della vita, arriva a quella domanda: *“Le folle chi dicono che io sia?”* Qui cominciano le risposte alcuni dicono che sia Giovanni Battista che è risuscitato, qualcun altro dice Elia, uno dei profeti antichi, ma insomma si capisce che a Gesù non interessano molto queste risposte. Arriva invece alla domanda che interessa: *“Ma voi chi dite che io sia?”* Parlo per me: ci spaventa questa domanda, ci mette con le spalle al muro, facciamo fatica ad accettarla come rivolta a noi, perché tante volte preferiamo essere più religiosi che cristiani, anche noi preti. Ma Gesù, proprio perché vuole che rivediamo solo l'amore non ci lascia scampo. Gesù non dice ai suoi amici, come invece faremmo noi, *“ma siete pronti ad andare a Gerusalemme? Ma siete disposti a fare questo piuttosto che quest'altro? Ma siete consapevoli, ma siete all'altezza?”* no, non fa questa domanda: *“Chi sono io per te?”*

Per questo, per rispondere, anche noi, dovevamo guardare, dobbiamo guardare, l'esperienza di Gesù fatta. Non i nostri pensieri, neanche i sentimenti religiosi più belli, l'esperienza di Gesù fatta, appunto come fece San Pietro, *“Ma tu sei il Cristo di Dio”*; l'esperienza fatta di te insieme a questi amici mi fa dire, mi fa riconoscere questo.

Non si può dire chi sia Dio da uomini senza partire dall'esperienza fatta del suo amore, della sua grazia, (saremmo come i dipendenti di un'azienda). Non si può offrire la propria vita da uomini senza partire dal fatto che come diceva Paolo: *“Cristo mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me.* E poi dice queste cose

bellissime. *“che prima e che ora resto un poveretto”*. Ne faremmo solo delle prestazioni religiose. Non si può andare verso Gerusalemme con Gesù, verso il dono da accogliere e poi da alimentare, verso la croce che ti abbraccia senza riconoscere che ogni giorno è, ogni incontro è il



luogo della manifestazione di Gesù perché il suo amore, la sua grazia, ci conformino a lui. Faremmo solo della beneficenza.

Non abbiate paura di questa domanda, nei momenti cruciali della vita; oggi, come allora, emerge chiara e forte. Abbiate il coraggio di rispondere e sarete grati al Signore e pieni di stupore perché non sarà difficile riconoscerlo vicino, amico, presente, ricco di misericordia.

Per questo non faccio bilanci, non misuro il tempo di questi anni, il Signore sa, il Signore perdona e fa crescere il seme. Io vi porto nel cuore, mi porto nel cuore questi anni intensi, belli, frizzantini, vissuti insieme come il luogo e l'esperienza che mi aiuta a rispondere a quella domanda "chi sono io per te?" la mia risposta è questa: tutto Signore! E senza l'esperienza di questa umanità diversa, di questi amici, di questo cammino e anche di questa croce, tu saresti rimasto ancora e solo un mistero astratto e lontano, non ti avrei detto di sì.

Sei tutto Signore per la bellezza di questa comunità, per la disponibilità semplice a servire di tanti volontari, di tanti educatori e così via, per l'amicizia con i preti, in particolare con don Giuseppe, uomo semplice, lieto, di una grande fede e di don Fidelmo, che come Gesù ha uno sguardo fisso all'orizzonte abbracciando la croce che segna la terra. Se non ci fossero stati loro, non ti avrei detto sì senza questi amici.

Perciò vado nella nuova comunità, tra virgolette tranquillo per questo, ricordando quante volte papa Francesco diceva "guarda che il Signore è già lì e ti chiede non di precederlo ma di seguirlo". Bene, pregate per questo, non mollate Gesù, grazie amici carissimi!



Caro don Ivano,

è difficile trovare le parole giuste per salutare una guida, un punto di riferimento che ha camminato con noi in questi anni, condividendo percorsi di fede.

A nome di tutta la Comunità vogliamo dirti semplicemente GRAZIE!

Grazie per il tempo dedicato al servizio della nostra parrocchia.

Grazie per averci richiamato all'essenzialità e ad un cammino personale di conversione.

Grazie per averci insegnato che la chiesa non è solo un edificio di pietra ma una famiglia fatta di persone che cercano di aiutarsi a vicenda.

Grazie per quella parola spezzata e declinata nella vita di ciascuno.

Ci hai aiutato a guardare sempre avanti con la speranza nel cuore e la fede nel Signore. Ora la chiesa ti chiama ad una nuova missione.

Ti auguriamo un cammino ricco di frutti nella sequela del Signore.

Ti auguriamo l'accoglienza docile alla grazia di Dio che ti possa aprire ad ogni storia e vicenda personale.

Ti affidiamo alla protezione di Maria affinché possa accompagnarti nella tua nuova comunità.

I membri del Consiglio Pastorale di Sovico a nome della Parrocchia



GRAZIE DON IVANO



Gruppo Musical

AVIS
BASSANO MACHERIO SONICO

Pastorale Giovanile
BASSANO MACHERIO SONICO

QUANDO VIENE DICEMBRE

SABATO 17 OTTOBRE ORE 21:00
DOMENICA 18 OTTOBRE ORE 15:30

CINEPAX MACHERIO

BIGLIETTI DISPONIBILI NELLE SEDI AVIS IL GIOVEDÌ SERA
E NELLE SEGRETERIE DEI TRE ORATORI DURANTE GLI ORARI DI APERTURA.
OFFERTA LIBERA

NUOVO CINEMA 21
SOVICO 21

Seguici sui social!



Sabato 19 ore 21.00
Domenica 20 ore 15.00/17.30

The Invite
Il piacere è tutto nostro

Ven 18 ore 21.15 **21** | Sab 19 ore 21.15 **2**
Dom 20 ore 17.45 **2/21.15** **21**
Lun 21 ore 21.15 **21** | Mer 23 ore 21.15 **21**

Amore & Incantesimi

Ven 18 ore 21.00 | Dom 20 ore 21.00
Al Cinema con Te **Lunedì 21 ore 15.15**

PAW PATROL
MISSIONE DINOSAURI!

Domenico 20 ore 15.15 **2**

ODISSEA
UN FILM DI CHRISTOPHER NOLAN

Lunedì 21 ore 15.00 **21**
Lun 21 ore 21.00
Cineskol Mar 22, Mer 23 ore 21.15

Uomo
VIVO COI SOGNI APRESI

Martedì 22 ore 20.45